



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 145 / 2023

DEL 23/05/2023

OGGETTO: ATTIVITÀ DI SUPPORTO FINANZIARIO ALLA REDAZIONE DEL CONTO ANNUALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

Visti altresì

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

Richiamato il provvedimento sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- con deliberazione consigliere n. 10 del 27/04/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, esecutivo a norma di legge;
- con deliberazione consigliere n. 9 del 27/04/2023 è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2023/2025;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "*Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025*";

Premesso

- che l'Ente deve provvedere, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge alla redazione e trasmissione della relazione al conto e del conto annuale con riferimento all'anno 2022 attraverso la piattaforma SICO;
- che il conto annuale è un sistema gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che definisce tutte le procedure informatiche di supporto alle rilevazioni, per raccogliere in un'unica base dati le informazioni provenienti dalle singole amministrazioni;
- che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, chiede alle pubbliche amministrazioni, quale obbligo istituzionale, la rilevazione del "Conto annuale", riguardante la consistenza del personale e le spese sostenute;
- che pertanto sono interessati in particolare l'ufficio personale e, dal punto di vista economico, quello finanziario;

Ritenuto opportuno intervenire in modo di adempiere alla normativa sopra citata;

Preso atto che l'Amministrazione ha già provveduto al caricamento sulla piattaforma telematica della relazione al conto annuale in data 19 maggio scorso e che la rilevazione risulta regolarmente certificata senza squadrature;

Valutato che, al fine di agevolare gli uffici comunali interessati, si intende opportuno optare per l'affidamento degli adempimenti successivi ad una società che si occuperà di fornire adeguato servizio di supporto;

Preso atto dell'offerta economica proposta da Previforma srl, con sede in Via Teodoro II, n. 1/B – 10034 Chivasso (TO) CF/PIVA 10421430017 per il servizio in essere, acquisita al protocollo dell'Ente con registrazione protocollo n. 6174/2023, debitamente integrata con nota del 22/05/2023;

Valutata l'offerta economica congrua e vantaggiosa;

Rilevato che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo sopra richiamato soddisfa le esigenze dell'Ente e, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato;

Considerata

- l'opportunità di assicurare procedure più snelle e semplificate per acquisire lavori, opere o forniture di importo non elevato;
- che, in ragione dell'esiguità delle somme oggetto di affidamento, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe rallentamento dell'azione amministrativa con dispendio di risorse e tempi;

Preso atto altresì che l'affidamento in questione, secondo quanto disposto dal citato art. 36, del D.Lgs. 50/2016, postula, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Ritenuto, quindi, per quanto già in precedenza asserito ed anche in considerazione dell'importo della spesa, di poter procedere alla stessa in economia, mediante affidamento diretto così come disposto dall'art. 36, del D.Lgs n. 50/2016 "*Nuovo codice dei contratti*";

Ravvisata la necessità di provvedere ad impegnare per l'anno 2023 la somma di euro 800,00 oltre a oneri I.V.A. 22% per un totale di euro 976,00, come da preventivo sopra richiamato;

Dato atto che la somma sopra determinata trova giusta copertura al capitolo 10301031170 del bilancio 2023/2025 esigibilità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del decreto legislativo citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Rilevato altresì che a far data dal 1 gennaio 2019 questa Amministrazione, per effetto dell'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019, a modifica dell'art. 1, commi 502 e 503 della legge n. 208 del 2015, che a sua volta ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 non è più tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni (forniture) e servizi di importo sino ad euro 4.999,99;

Preso atto altresì dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della legge 11-09-2020 n. 120 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*(Decreto Semplificazioni);

Considerato che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nel campo di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal CIG n **Z8F3B432E0**;

Preso atto dell'attestazione attestante la regolarità contributiva della ditta (durc n. INAIL_36795739 Data richiesta 13/02/2023 Scadenza validità 13/06/2023);

Dato atto che non sussistono rischi di interferenza e che in relazione alla presente procedura non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.lgs. n. 126/2014;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di affidare alla società Previforma srl, con sede in Via Teodoro II, n. 1/B – 10034 Chivasso (TO) CF/PIVA 10421430017 il servizio di “supporto al conto annuale 2022”, pari a € 800,00 oltre IVA al 22%, come da preventivo acquisito al protocollo dell’ente con registrazioni protocollo n. 6174 /2023, debitamente integrato con nota del 22/05/2023;
- 3) di imputare la spesa complessiva di euro 976,00 al capitolo 10301031170 del bilancio 2023/2025 esigibilità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;
- 5) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all’Albo online dell’Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.
- 7) di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” del sito web istituzionale.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E’ ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 23/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SABELLA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)